

MASTER UNIVERSITARIO di II LIVELLO
in
Tutela della privacy e Data Protection Officer
Privacy and Data Protection Officer

STATUTO

Art.1 - Istituzione.

È riattivato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il Master universitario di II livello in "Tutela della privacy e Data Protection Officer"-*"Privacy and Data Protection Officer"* in modalità didattica mista presenza/distanza.

Art.2 - Finalità.

Il Master ha la finalità di fare acquisire e perfezionare conoscenze interdisciplinari e di preparare la nuova figura professionale del Responsabile della protezione dei dati introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati).

L'operatore che il Master intende perfezionare dovrà essere in grado di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali, affinché questi siano trattati in modo lecito e pertinente, nel rispetto delle normative vigenti.

Il Master mira, in particolare, a fornire gli strumenti conoscitivi finalizzati allo svolgimento dei compiti connessi alla sua funzione:

- a) **informare e consigliare** il titolare o il responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli **obblighi derivanti dal Regolamento europeo** e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) **verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento**, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli *audit* relativi;
- c) **fornire pareri** in merito alla **valutazione d'impatto** sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti, anche alla luce delle **cognizioni specifiche** richieste nei **principali settori** coinvolti dalla nuova normativa (fra gli altri: sanitario-scientifico, lavoro pubblico e privato, bancario-finanziario, amministrazione pubblica, profilazione commerciale);
- d) **fungere da punto di contatto** per gli **interessati** in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;
- e) **fungere da punto di contatto** con il **Garante per la protezione dei dati personali** oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa.
- f) coadiuvare le strutture di appartenenza anche nella **dimensione economica e tecnologica** della gestione e del trattamento dei dati.

Art.3 - Requisiti di ammissione.

Il Master è indirizzato a coloro che intendono acquisire conoscenze di alto livello per lo svolgimento della funzione di Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer*).

È requisito di ammissione il possesso di un diploma di laurea specialistica o magistrale (secondo livello), o diploma di laurea del vecchio ordinamento, in Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Lettere o Ingegneria.

Il Consiglio dei docenti, valutati i requisiti, può deliberare l'ammissione di candidati in possesso di diplomi di laurea specialistica o magistrale, ovvero di diploma di laurea del vecchio ordinamento, afferenti classi di laurea diverse dalle precedenti.

Art.4 - Durata

La durata del Master è di un anno accademico e l'attività formativa corrisponde a 60 crediti formativi, pari a 1500 ore di studio.

Art.5 - Articolazione

Il Master universitario si svolge attraverso lezioni d'inquadramento, seminari ed esercitazioni, ricerche guidate ed attività formative individuali e di gruppo, le quali sono svolte anche con supporti multimediali. Le ore di attività didattica sono 406 di cui 90 in presenza e 316 erogate mediante formazione a distanza (F.A.D.).

I moduli a distanza sono progettati secondo criteri di coerenza con i moduli di erogazione in aula e prevedono test di verifica, valutazione e controllo del percorso di apprendimento del discente. Le lezioni ed esercitazioni saranno erogate tramite la piattaforma del partner e avranno il supporto e il monitoraggio di un tutor a distanza: a tale piattaforma sarà possibile accedere tramite una password che verrà data ad ogni discente all'inizio dell'anno accademico, così da assicurarne l'identificazione in sede di accertamento del profitto, permettendo altresì il monitoraggio delle attività svolte sulla piattaforma stessa (fruizione delle lezioni online, esercitazioni in aula virtuale, chat tra studenti e docenti, forum di discussione).

La prova finale viene svolta in presenza; al superamento di essa vengono attribuiti 2 crediti formativi.

Il Corso comprende le seguenti materie d'insegnamento ufficiali che saranno poi articolate dal Collegio dei docenti del Master nel programma didattico definitivo:

Insegnamento/i nell'ambito del master	Denominazione degli eventuali moduli	SSD	Ore didattica frontale (aula)	Ore e-learning (FAD)	CFU
La protezione dei dati personali nell'ordinamento giuridico italiano ed europeo <i>(Data protection in italian ed european legal system)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Identità e tutela della privacy: inquadramento generale, evoluzione storica, prospettive e problemi (<i>Identity and privacy protection: general overview, historical evolution, prospects and problems</i>) - La privacy nell'ordinamento italiano, fra Costituzione, legislazione e giurisdizione. Il ruolo del Garante della privacy (<i>Italian privacy: Constitution, legislation and jurisdiction. The Privacy Guarantor role</i>) 	IUS/01 IUS/08 IUS/09 IUS/14	26	79	15

	<ul style="list-style-type: none"> - Riservatezza e protezione dei dati personali nel sistema di tutela multilivello: le carte internazionali, la Convenzione europea dei diritti dell’Uomo, la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. Il ruolo dei giudici internazionali e sovranazionali (<i>Privacy and personal data protection in the multi-level protection system: the international treaties, the European Convention on Human Rights, the Charter of Fundamental Rights of the European Union. The role of international and supranational judges</i>); - Le fonti principali regolatrici della materia: la Direttiva 95/46 CE; la legge n. 675/1996; il Codice in materia di protezione dei dati personali; il nuovo regolamento europeo (cenni) (<i>The main legal basis on Privacy: Directive 95/46 EC; Law no. 675/1996; Code of personal data protection; the new European Regulation</i>); - Identità, tutela della privacy e comunicazione (<i>Identity, privacy protection and communication</i>). 				
Il nuovo regolamento europeo e la figura del Data Protection Officer <i>(The new EU regulations and the role of Data Protection Officer)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo regolamento europeo: origini, contenuti e prospettive (<i>The new European regulation: origins, contents and prospects</i>); - Il Data Protection Officer: statuto giuridico, profili teorici, prospettive applicative (<i>The Data Protection Officer: legal status, theoretical profiles,</i> 	IUS/01 IUS/08 IUS/09 IUS/10 IUS/14	26	79	15

	<i>application perspectives).</i>				
Privacy e tutela dei dati personali nei più rilevanti ambiti professionali <i>(Privacy and personal data protection in the most important professional fields)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela della privacy in ambito giornalistico e statistico (<i>The privacy protection in the journalistic and statistical area</i>); - La tutela della privacy in ambito sanitario e scientifico (<i>Privacy protection in health and science</i>); - La tutela della privacy nell'ambito delle attività di marketing e profilazione (<i>Privacy protection in marketing and profiling</i>); - La tutela della privacy nel lavoro pubblico e privato (<i>Privacy protection in public and private work</i>); - La tutela della privacy in ambito bancario, finanziario e assicurativo (<i>Privacy protection in banking, finance and insurance</i>); - La tutela della privacy nella P.A. (<i>Privacy protection in Public Administration</i>). 	IUS/01 IUS/04 IUS/07 IUS/08 IUS/09 IUS/10	20	78	14
I dati personali come risorse del mercato <i>(Personal data as business resource)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il mondo degli Open e dei Big Data, stato evolutivo in atto in merito all'utilizzo statistico e commerciale (<i>Open Data and Big Data: state of the art in the statistics and business domains</i>); - Nuove evoluzioni: I motori semantici e l'interpretazione del sentiment e dell'emotion (<i>New trends: Natural Language Processing, semantic search, sentiment and emotional analysis</i>); - L'evoluzione in corso per effetto dello sviluppo dell'Internet of Things: le 	SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10	9	40	7

	<p>architetture tecnologiche e nuovi modelli di business (<i>Internet of Things: new technological architectures and business models</i>);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuove opportunità nei processi di relazione nelle comunità (<i>New perspectives in the relational process with local communities</i>); - Il marketing simbiotico basato sugli Open Data a sostegno dello sviluppo economico dei territori minori e delle piccole e medie imprese e commerciali (<i>Open Data Symbiotic Marketing for the economic development support of SMEs and minor territories</i>); - Stato dell'arte sull'evoluzione nell'impiego degli Open e dei Big Data e nuovi scenari connessi allo sviluppo dell'Internet of Things (<i>Open Data and Big Data: current utilization and the Internet of Things new scenario</i>) 				
<p>Privacy e nuove tecnologie</p> <p><i>(Personal Data Protection and new technologies)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Architetture e soluzioni tecnologiche per la generazione, raccolta, condivisione e conservazione delle informazioni ed evoluzioni connesse alla diffusione dell'Internet of Things (<i>Technological infrastructures and solutions aimed at the creation, harvesting, sharing and preservation of the information and the Internet-of-Things-driven evolution</i>)); - Opportunità, vincoli e modelli di business associati alle soluzioni tecnologiche proprietarie e open (<i>Proprietary and</i> 	ING-INF/05	9	40	7

	<p><i>Open technologies: opportunities, obligations and business models);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra soluzioni e processi alternativi ed implicazioni in termini di tutela delle persone (<i>Comparative solutions and processes: people protection implications);</i> - Processi di condivisione dei dati e delle informazioni: esperienze di attivazione della partecipazione dei cittadini (<i>Data and Information sharing processes: citizens' participation activation experiences);</i> - Riservatezza per le persone e gestione dei Commons (<i>Commons management and personal data confidentiality);</i> <p>Architetture e soluzioni tecnologiche a confronto, processi di condivisione e valorizzazione dei dati e delle informazioni (<i>Comparative technological infrastructures and solutions: data and information sharing and exploitation)</i></p>				
TOTALE			90	316	58

Totale ore: 406 – crediti 58

- Prova finale in presenza: crediti 2

Totale crediti: 60

Nell'ambito del Master sono trattati i seguenti temi:

La protezione dei dati personali nell'ordinamento italiano ed europeo

Il modulo è volto ad illustrare - anche in prospettiva storica e comparatistica - i concetti essenziali ed irriducibili della disciplina in materia di protezione dei dati personali, le radici costituzionali del tema, il sistema organico in cui essa è strutturata e gli strumenti a disposizione per la sua implementazione. Gli studenti, grazie a questo modulo introduttivo, acquisiranno la cornice generale della materia e le chiavi di lettura essenziali per decodificare la materia.

Le innovazioni del Regolamento e i compiti del Responsabile per la protezione dei dati

Dopo una panoramica generale di orientamento nel mondo della protezione dati, nel secondo modulo si analizzano, più nel dettaglio, i contenuti del nuovo Regolamento europeo e la sua incidenza sul tessuto normativo preesistente. Oggetto di particolare attenzione, poi, è lo statuto giuridico della nuova figura professionale del Responsabile per la protezione (DPO), esaminato anche attraverso le attività caratterizzanti e i compiti specifici ad esso assegnati nella struttura di appartenenza.

Privacy e tutela dei dati personali nei principali settori di attività

In questo modulo saranno dettagliatamente passate in rassegna regole e procedure di applicazione della normativa, nei principali ambiti interessati dall'intervento del legislatore europeo. All'insegnamento delle metodologie generali, si affiancano dunque elementi specifici propri di settori di primario rilievo di operatività della nuova disciplina: giornalistico, sanitario-scientifico, lavoro pubblico e privato, bancario-finanziario, pubblica amministrazione, marketing e profilazione.

I dati personali come risorse del mercato

Il ruolo del DPO è delineato appositamente nell'ottica del suo inserimento all'interno del mercato in funzione di consulente "a tutto tondo" dell'impresa nei suoi rapporti esterni e di tutore dei dati degli interessati per ciò che concerne i trattamenti interni: ciò rende opportuno integrare negli insegnamenti impartiti anche nozioni economiche ed informatiche (alle quali è dedicato l'ultimo modulo).

In questo modulo si affronterà la casistica creatasi negli ultimi anni, dovuta all'impatto delle nuove tecnologie sulle tecniche di marketing. Qualcuno definisce i dati personali come il petrolio del XXI secolo e per il mercato di beni e servizi questo è senz'altro vero, in virtù dell'inestimabile valore che le informazioni sulle preferenze e le abitudini dei clienti rappresentano per il venditore. L'inestinguibile ricerca di dati ed i sempre più sofisticati (e invasivi) strumenti per soddisfarla possono agevolmente dare origine ad abusi che il DPO deve sapere prevedere, prevenire, o arginare.

Privacy e nuove tecnologie

L'ultimo modulo è appositamente pensato per fornire agli studenti le nozioni informatiche essenziali ad un'efficace protezione dei dati nel mondo digitalizzato. Il DPO è quotidianamente posto di fronte alla tenuta della *privacy* sottoposta all'assedio informatico da parte di tecnologie sempre più invasive. La conoscenza delle tecnologie digitali e degli strumenti per garantire la sicurezza informatica dei dati è pertanto necessaria alla formazione completa del Responsabile per la loro protezione.

Art.6 - Verifica del profitto

Durante lo svolgimento del Master sono previste prove scritte di verifica del profitto, la votazione minima per il superamento delle prove è 18/30.

Per il conseguimento del titolo è inoltre previsto il superamento di una prova finale consistente in un progetto di lavoro o in uno stage ed in un successivo colloquio. La Commissione dell'esame finale è nominata dal Collegio dei docenti del Master.

Il voto della prova finale è espresso in centodecimali. La votazione minima per il superamento della prova finale è 66/110

Art.7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è il Centro di Spesa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art.8 - Sede delle attività didattiche

Le attività didattiche del Master si svolgeranno presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art.9 – Docenti del Master

I docenti del Master sono nominati dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.

I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Comitato scientifico, il Coordinatore.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1 Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Master. Predisponde, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del Master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Diritto Pubblico tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master e può nominare un Responsabile della didattica e un Responsabile organizzativo.

Art.13 - Comitato scientifico

1. Il Comitato scientifico ha funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta. Ne fanno parte i docenti dell'Ateneo, eminenti personalità esperte nelle discipline impartite nel Master.

2. Il Comitato scientifico è nominato dal Collegio dei docenti del Master.

Art. 14 - Iscrizione al Master universitario.

Il numero massimo di partecipanti, per ogni classe di Master, è fissato in 40. Qualora gli iscritti non superino il numero di 15, per ogni classe, il Master non sarà attivato.

La partecipazione è subordinata al versamento delle quote fissate annualmente dal Collegio dei docenti del

Master. Il contributo d'iscrizione è fissato in € 4.500,00.

Possono essere attivate borse di studio per i più meritevoli o per coloro che versano in situazione di disagio economico. È ammessa l'iscrizione di uditori (max 20% dei partecipanti), che, pur non possedendo il titolo di studio necessario per l'accesso, siano in possesso di una solida esperienza professionale negli ambiti trattati dal Master. L'ammissione è deliberata dal Collegio dei Docenti e l'importo del contributo di iscrizione è fissato in € 1.200,00 per l'intero Master.

Gli Uditori non sostengono verifiche del profitto né esami finali, e non conseguono crediti; ricevono al termine del Corso un certificato di partecipazione in qualità di uditore.

Nel caso di esonero parziale dal contributo di iscrizione o di borse di studio, deve essere comunque versato all'Ateneo per la copertura di spese generali il 20% dell'intero contributo di iscrizione a carico del Master.

Il Collegio dei docenti del Master può concludere convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni riconoscendo condizioni di maggior favore per i loro dipendenti.

Art.15 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 70% del monte ore complessivo comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa d'iscrizione.

Art. 16 - Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello in "Tutela della privacy e Data Protection Officer" - "*Privacy and Data Protection Officer*" in modalità didattica mista presenza/distanza.

Art. 17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.